

le opere di misericordia corporale

L'accesso al cibo è un bisogno originario

DI PAOLO MARTINELLI *

L'elenco delle tradizionali opere di misericordia corporale è tratto da Matteo 25,31-46 in cui viene presentato il giudizio finale: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Gesù considera ogni cosa fatta ai suoi «fratelli più piccoli» fatta realmente a sé. Consideriamo la prima opera: dar da mangiare agli affamati. La fame muove i popoli; di fame si muore. L'accesso al cibo è bisogno originario dell'umanità.

Gesù stesso insegna a pregare così: «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» (Mt 6,11; cf. Lc 11,3). Dio è «colui che dà il pane a ogni vivente» (Sal 135,25); nutre il popolo di Israele nel deserto con la manna (Dt 8,16). Gesù stesso passa attraverso il deserto, il digiuno e prova fame. Ma egli sembra far transire questo bisogno elementare verso un desiderio più grande, quando afferma: «Ho da mangiare un cibo che voi non



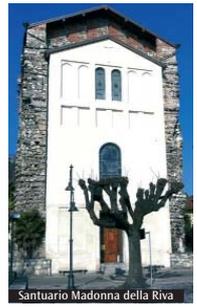
Infatti l'uomo «non vive di solo pane ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4):

questa Parola è la sua carne, l'Eucaristia, il sacramento dell'amore; giacché il desiderio ultimo dell'uomo è quello di essere amato ed amare. Per questo la stessa Eucaristia, nutrendoci di Gesù, torna a farci cercare Cristo nei «più piccoli». San Giovanni Crisostomo unisce sotto un unico orizzonte l'Eucaristia e le opere di misericordia, quando dice: «Vuoi onorare il corpo del Salvatore? Colui che disse "questo è il mio corpo" (Mt 26,26) è la stessa persona che disse "Mi avete visto affamato e mi avete dato da mangiare". Quindi dà onore a Cristo, condividendo i tuoi beni con i poveri» (In Math 50,3-4).
* Vescovo ausiliare

giovedì alle 21 ad Angera

«Lectio» sui salmi con Maffi

L'Azione cattolica del Decanato di Sesto Calende invita tutti a un ciclo di *Lectio Divina* dal titolo «Mostraci Signore la tua misericordia». Gli incontri che si terranno il giovedì alle 21 presso il Santuario Madonna della Riva di Angera saranno guidati da monsignor Peppino Maffi. Ecco il programma: 21 aprile, «L'affidamento: nella tua mano è la mia vita» (salmo 16); 28 aprile, «Il perdono: rinnova in me uno spirito saldo» (salmo 51); 4 maggio, «La salvezza: la tua gloria abiti la nostra terra» (salmo 85); 12 maggio, «La misura dell'amore di Dio: l'amore del Signore è da sempre» (salmo 103).



Santuario Madonna della Riva



Grande partecipazione della Diocesi al Giubileo che si terrà dal 22 al 25 aprile. Domenica la Messa con papa Francesco

Presenta l'evento il responsabile diocesano don Samuele Marelli: «L'attenzione della Chiesa a una fascia d'età un po' dimenticata»

In settemila a Roma «È a Gmg dei ragazzi»

Saranno 7 mila i preadolescenti e gli adolescenti ambrosiani che parteciperanno al Giubileo dei ragazzi con papa Francesco, in programma a Roma dal 22 al 25 aprile. La celebrazione della Riconciliazione, il passaggio attraverso la Porta Santa di San Pietro e soprattutto la Santa Messa presieduta da papa Francesco saranno i momenti centrali di un evento giubilare che richiamerà oltre 70 mila ragazzi e ragazze (dai 13 ai 16 anni) provenienti da tutto il mondo. «Per la Diocesi di Milano, tra i 7 mila partecipanti - spiega don Samuele Marelli, responsabile del Servizio per i ragazzi, gli adolescenti e i preadolescenti - ci saranno i preadolescenti che normalmente, come da tradizione, vivono in terza media il pellegrinaggio a Roma. Confluiscono inoltre nel Giubileo dei ragazzi anche gli adolescenti, ai quali è proposto ogni anno un incontro diocesano, dal 2015 con la nuova formula della "Notte bianca della fede" che si è tenuta a Torino in occasione dell'ostensione della Sindone e del bicentenario della nascita di Don Bosco. Questa volta incontreranno il Papa». La Santa Messa in piazza San Pietro con papa Francesco si terrà domenica 24 aprile alle 10. Il programma prevede, inoltre, sabato 23 aprile il percorso penitenziale con il passaggio attraverso la Porta Santa e, dalle ore 20.30 alle 22, la «Festa dei ragazzi» allo Stadio Olimpico. Nel pomeriggio di domenica 24 e lunedì 25, i ragazzi saranno invitati a visitare sette grandi tende collocate in sette piazze romane dove incontreranno «testimoni di carità»: in ogni tenda il «Volto della misericordia» verrà meditato attraverso un'opera di misericordia corporale e una spirituale, e incarnato nell'impegno e nell'amore di donne e uomini reali, «innamorati del Vangelo di Gesù». I ragazzi ambrosiani si sono preparati a questo evento giubilare, in particolare nel tempo quaresimale, seguendo le



Un pellegrinaggio a Roma dei ragazzi della Diocesi di Milano

reflessioni sul tema della misericordia proposte dai sussidi che il Servizio nazionale di pastorale giovanile ha pubblicato ad hoc: «Oltre a una preparazione tematica è stata anche coltivata un'attesa nei confronti dell'incontro con il Papa e della visita alla città di Roma e ai suoi luoghi significativi - sottolinea don Marelli -». Nell'anno del Giubileo e della Giornata mondiale della gioventù, il Papa non dimentica i ragazzi più piccoli, quelli dai 13 ai 16 anni, che, appunto, non hanno ancora l'età per partecipare alla Gmg e li convoca a un incontro organizzato appositamente per

loro. È la prima volta che capita a un livello così importante. Certamente l'evento ha un grande significato pastorale, di un'attenzione da parte del Papa e della Chiesa universale a una fascia d'età che talvolta viene un po' dimenticata, perché è difficile da accompagnare. I ragazzi ambrosiani saranno ospitati nelle parrocchie romane. «La scelta dell'organizzazione - precisa don Marelli - è stata quella di favorire il più possibile la partecipazione al pellegrinaggio, attraverso un'ospitalità semplice. Ma è anche bello creare legami di fraternità tra chi ospita e chi viene ospitato. Tra

l'altro, una delle opere di misericordia è appunto "alloggiare i pellegrini". Per i gruppi già iscritti, è ancora possibile aggiungere altri partecipanti: i kit aggiuntivi dovranno essere ritirati nei giorni del Giubileo, in via della Conciliazione 7 a Roma. I gruppi che desiderano partecipare provvedendo autonomamente a organizzare i propri pernottamenti e pasti dovranno riferirsi al sito www.gmg2016.it/giubileo-dei-ragazzi/. Info, e-mail: giovani@chiesacattolica.it. È consigliato partire nella serata di venerdì 22 o nelle prime ore del mattino di sabato 23 per inserirsi appena possibile nel percorso penitenziale con il passaggio attraverso la Porta Santa nella basilica di San Pietro. (N.P.)



Don Marelli



Una veduta della città di Torino

Gli adulti di Ac a Torino tra cultura, fede e carità

DI ALBERTO RATTI

Tre giorni per conoscere Torino, mettere la Misericordia al centro dell'attenzione e scoprire una delle più belle città del nord Italia. Tre giorni di cultura, riflessione e anche divertimento. È questo lo spirito con cui il settore adulti dell'Azione cattolica ambrosiana propone a tutti una breve, ma intensa uscita durante i giorni 23-25 aprile prossimi. Il programma dell'iniziativa «La Misericordia si racconta» prevede la partenza da Milano, nei pressi del terminal bus di Lampugnano, sabato 23 aprile alle 7.30 e il rientro, nello stesso luogo, la sera di lunedì 25 aprile. «Andremo a toccare con mano i luoghi in cui la Misericordia si vive e sperimenta quotidianamente, in una città e in un territorio che ne raccolgono numerosi esempi: dalla cultura, alla sanità, all'attenzione agli ultimi», affermano Chiara Grossi e Paolo Zauza, responsabili diocesani degli adulti di Ac. Fra le realtà significative che si potranno visitare ci sarà il monastero di Bose, dove il weekend verrà introdotto dalla riflessione di un monaco. Seconda tappa a

Ivrea con breve sosta per visitare la città e infine da domenica mattina a Torino, capoluogo piemontese ricco di storia e tradizioni. A Torino le tappe importanti saranno due: al Cottolengo, dove si prende cura della persona povera, malata, abbandonata, particolarmente bisognosa, senza distinzione alcuna, perché in essa si riconosce il volto di Cristo; e al Sermig, Arsenal della pace. Si tratta del Servizio missionario giovani, nato dall'iniziativa di Ernesto Olivero, per scongiurare la fame con opere di giustizia e di sviluppo, vivere la solidarietà verso i più poveri e dare una speciale attenzione ai giovani cercando insieme a loro le vie della pace e della riconciliazione. «Nel visitare Torino - continuano Grossi e Zauza - il pensiero dell'Ac non potrà non andare a un testimone d'eccezione: il beato Piergiorgio Frassati che nel secolo scorso ha dedicato la propria vita alla sequela di Cristo, testimoniando la bellezza e la gioia di essere cristiani, puntando sempre verso l'alto». Informazioni e iscrizioni: segreteria@azionecattolicamilano.it; www.azionecattolicamilano.it.

domani alle 18

Città dell'uomo, Della Torre e Bottoni sulla pacificazione

L'associazione «Città dell'uomo» fondata da Giuseppe Lazzati, organizza un percorso di riflessione dal titolo «Giubileo: quali richiami per la vita civile?». Gli incontri si tengono dalle 18 alle 20 nella sala San Satiro della parrocchia di Sant'Ambrogio (piazza S. Ambrogio 15, Milano). Il primo appuntamento è per domani su «Processi di pacificazione, remissione dei debiti, "riposo" della terra: dal Giubileo ebraico lezioni per l'oggi», intervengono Stefano Levi Della Torre e Gianfranco Bottoni. Il secondo si terrà il 30 maggio su «Giustizia: che ne è di essa nella realtà italiana», intervengono Gabrio Forti e Piercamillo Davigo.

La festa di san Pietro da Verona martire

In occasione della Festa di San Pietro da Verona, martire, iniziativa organizzata presso la parrocchia di Sant'Eustorgio (piazza Sant'Eustorgio 1, Milano). Venerdì 22 aprile alle 21 in basilica: incontro con un esponente della Comunità di Sant'Egidio sul tema «Opere di misericordia oggi». Domenica 24 aprile alle 8.30, apertura della basilica; alle 9.30, 11, 12.30 e 17 Sante Messe. Bacio della reliquia in sacrestia monumentale dalle 9 alle 17. Venerazione della reliquia del capo di san Pietro nell'atrio delle cappelle Soltarane dalle 9.30 alle 16.30. Venerazione della tomba del martire



San Pietro da Verona

all'interno della cappella Portinari con passaggio a battere il capo fino alle 16.30. Alla Messa delle 11 presiederà il priore di Santa Maria delle Grazie padre Guido Ghinelli. Alla Messa delle 17: processione, all'interno della basilica, venerazione della reliquia del capo esposta sul presbiterio, partecipazione delle «Misericordie» (Arese, Milano e Segrate) a onorare il fondatore con solenne vestizione di alcuni confratelli. Dopo la Messa benedizione sul sagrato davanti alla statua di san Pietro martire. A conclusione seguirà momento di festoso congedo sulla piazza antistante la basilica.

Aperte iscrizioni per le corali

Sono aperte le iscrizioni all'evento giubilare dedicato a tutti coloro che operano nell'animazione delle celebrazioni liturgiche nelle Diocesi e nelle parrocchie. È rivolto a tutti i laici, sacerdoti, direttori degli Uffici liturgici, direttori di coro, musicisti, coristi, organisti, scuole di Musica sacra, cappelle musicali, corali diocesane e parrocchiali, bande musicali a servizio della liturgia e della pietà popolare e a quanti, loro familiari e amici, vorranno partecipare. L'evento è organizzato dal Coro della Diocesi di Roma ed è inserito nel calendario degli eventi giubilari del Pontificio consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione. La «tre giorni» si aprirà venerdì 21 ottobre con il convegno formativo sul tema «Cantare la Misericordia». Nel

la seconda giornata, sabato 22 ottobre, si parteciperà all'Udienza giubilare con il Santo Padre, mentre nel pomeriggio tutte le Corali intervengono su un grande coro certo in Aula Paolo VI dedicato a San Giovanni Paolo II nel giorno della sua memoria liturgica. Domenica 23 ottobre pellegrinaggio alla Porta Santa e preghiera sulla tomba dell'Apostolo Pietro. A seguire, santa Messa nella Basilica di San Pietro presieduta da monsignor Rino Fisichella e partecipazione all'Angelus del Papa in piazza San Pietro. Per partecipare è necessario iscriversi su www.giubileecorali.com. Tutti i partecipanti registrati riceveranno un kit contenente anche i pass per accedere ai diversi momenti. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 maggio. Info: info@giubileecorali.com.